



Oggi summit a Salsomaggiore del vertice Federciclismo. Dopo cadute, polemiche e accuse dura condanna o una censura?

Ieri trionfo dei velocisti. Al traguardo il giovane Di Basco brucia Bontempi. Classifica congelata

«Processo» all'intoccabile Torriani

Un giovane, Alessio Dibasco, sorride vincendo una volta su Guidone Bontempi; un altro, Rodolfo Massi, dopo la rovinosa caduta di venerdì scorso è stato operato ieri al Cto di Firenze per ridurre, «la frattura pluriframmentaria del femore sinistro». **Storie del Giro. Una corsa che affronta oggi il decisivo capitolo (arrivo a Salsomaggiore) in un clima ancora surriscaldato da polemiche e feroci accuse.**

GINO SALA

MARINA DI MASSA Oggi la tabella di marcia segnala l'arrivo a Salsomaggiore in via Matteotti. Ma l'attenzione degli addetti ai lavori è tutta rivolta verso un salone di un grande albergo per la riunione dell'Ufficio di presidenza della Federciclismo. Un «processo» all'organizzatore Torriani? Un semplice burocratico vertice dopo la tempesta che ha investito la corsa in rosa? Il disastroso arrivo di Santa Maria Capua Vetere pesa come un macigno. L'intero ambiente è ancora sottoposto a scosse, e tra le polemiche ed esposti il Giro è investito da un tourbillon di accuse come mai era accaduto prima.

Si ipotizzano provvedimenti severissimi, di squallida, di allontanamento dall'incarico, è chiaro che stavolta il «capo» del Giro non potrà cavarsela a buon mercato anche se pervengono confortanti notizie sulle condizioni del corridore più danneggiato dal capitolino di venerdì scorso.

Rodolfo Massi intanto è stato operato a Firenze e i medici dicono che riprenderà l'attività ciclistica, ma tornando alla riunione odierna, mi chiedo se Omini e soci avranno il coraggio di schierarsi in modo pesante contro l'uomo della «Gazzetta dello Sport» al quale sarebbe stato rinnovato il contratto per tre anni, tra l'altro, non vorrei che tutto si accompisse con un'ammenda o con una piccola sospensione. I corridori chiedono giustizia e devono averla. Questo è il sentito dire Luciano Fusco, l'inquirente federale giunto in carovana per indagare. Ma punire Torriani non è sufficiente e mi auguro che sia sotto inchiesta anche la commissione tecnica, colpevole di aver approvato il tracciato dell'organizzatore ad occhi chiusi. Un componente di questo organismo (l'ex corri-

Nazionale. Amichevole col Lugano

Ora Vicini ha dei dubbi: la zona non è più un tabù

GIANNI PIVA

MILANELLO. Quella che se ne sta chiusa nel centro sportivo dei campioni d'Italia è una nazione se non proprio inesistente quantomeno dimezzata. Oggi scenderà in campo a Varese contro il Lugano (prima divisione Svizzera ndr) protetta da cortine fumogene e misteri. Vicini prende tempo per sciogliere il rebus della maglia «numero quattro» e non annuncia la formazione con la scusa che non sa in che condizioni saranno i reduci dell'Olimpica. Per capire non resta che attendere e vedere all'opera gli azzurri non tanto slasera ma soprattutto sabato con il Galles. Nel frattempo tiene banco il mercato, bloccato per quello che riguarda i giocatori azzurri, ma in realtà in grado di condizionare addirittura il volto della squadra che giocherà il Mondiale. Anzi si può affermare che il futuro di Vicini è in parte legato a quello che alcuni club faranno già a partire da questa stagione. In ballo è il volto tattico della squadra azzurra, la sua impostazione, il suo modello di gioco. Per

farla breve, «zona» o «uomo»? Vicini ieri ha dovuto ammettere che la sua scelta per quella che può essere definita l'impostazione classica, quella che ha tenuto banco in Italia fino ad allora, è stata una scelta tattica ben determinata (vedi zona ndr) da da se che anche in nazionale se ne dovrebbe tenere conto. Se le critiche di Vicini non sono state battute all'aria dalle critiche di Berlusconi la partita comunque non è chiusa. In particolare potrebbero essere proprio Juventus e Inter a determinare una piccola rivoluzione anche dentro al clan azzurro. Se Maifredi sarà il tecnico della Juve, se Trapattoni dovesse rivedere per la nuova Inter alcune ferree

Ordine d'arrivo

1) Alessio Di Basco (Fanini-Seven Up) km. 239 in 6h09'20", media 38,827; 2) Bontempi (Carrera); 3) Freuler (Panasonic); 4) Sorensen (Anostea); 5) Gambirasio (Selca); 6) Martinello; 7) Strazzer; 8) Chesini; 9) Van der Velde; 10) Phinny.

CLASSIFICA GENERALE

1) Massimo Podenzana (Atala) in 43h44'16"; 2) Chioccioli (Del Tongo-Colnago) a 45"; 3) Zimmermann (Carrera) 1'18"; 4) Visentini (Carrera) 1'40"; 5) Giupponi (Del Tongo-Colnago) 1'43"; 6) Rominger 2'08"; 7) Bernard 2'11"; 8) Breukink 2'30"; 9) Hampsten 2'38"; 10) Van der Velde 2'46".

IL PEDALE
LOOK
VINCENTE

Oggi il Passo della Cisa

Oggi il Giro va da Carrara a Salsomaggiore. Dopo circa settanta chilometri dalla partenza i corridori dovranno scendere il Passo della Cisa (1039 metri).



Tra veleni e paure ecco la favola in rosa

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO FERRARI

MARINA DI MASSA. Massimo Podenzana il suo Giro l'ha vinto a metà giungendo ieri in rosa a 20 chilometri dal suo paese. L'altra metà la guadagnerà stamani quando il gruppo sfiorerà il ponte di Cappigliola, il punto più vicino alla «sua» Bolano. Mai avrebbe immaginato di passare dalle sue parti con il nome stampato in prima pagina.

All'età di quasi 27 anni, ormai destinato ad un anonimato da gregario, è spuntato con il volto pieno di saggezza confidando quasi che contenesse nel suo sguardo smarrito la paura e l'ansia dell'intera famiglia. Una striscia di territorio tra Toscana e Liguria, tra Massa-Carrara e La Spezia. Ha un'andatura caduca, il corpo sottile, la pelle scura, il viso da vecchio, il sorriso aperto, la modestia di un giorno di gloria. Ieri mattina prima della partenza i suoi compagni di squadra gli hanno nascosto la maglia rosa. Il clima di gioco,

Più possibilista il suo talent scout, quel Graziano Battistini, secondo al Tour di Nencini e maglia rosa al Giro del '63, che lo ha scoperto e lanciato: «Non vincerà il Giro ma alla maglia bianca dei giovani può puntare comodamente». Orgoglioso e trionfale è papà Renato. «In casa mia da generazioni si mangia pane e bicicletta».

Lo stomaco di Massimo Podenzana è dunque abituato a ruote e catene, cambi e manubri. Un po' meno al successo anche se il suo curriculum da dilettante vanta un giro del Veneto, un secondo posto al Giro-baby, un argento e un bronzo mondiale con la Nazionale della 100 chilometri a squadre.

A Bolano la notizia della conquista della maglia rosa è arrivata con molto ritardo per via dello sciopero dei giornali. È stato Diego Zandegù a telefonare al suo amico Battistini e lui a casa Podenzana. Adesso il paese, aggrappato



Due sorrisi: Podenzana (a destra) e Di Basco

su un colle che sovrasta il fiume Magra, è pieno di scritte che inneggiano all'eroe del pedale. Sirono destino quello di questo anonimo paese ligure: qui sono nati Marco Lucchinelli e Stefano Mei. Ora suona l'ora di Podenzana. L'abitudine alla gloria diventa un eccesso che scuote il torpore del villaggio. E così ieri sul traguardo di Marina di Massa c'erano tutti. Lui, Podenzana, ha fatto una promessa: «Il sogno si è avverato, da adesso comincia il mio nuovo Giro. Cercherò di tenere la maglia rosa il più possibile».

Oggi sulla strada che sale la Cisa, tutta curve e falci, Podenzana si ricorderà di suo nonno Antonio detto «Battiti» che negli anni 40 andava a Parma in bicicletta per comprare la pasta. Adesso non c'è più l'incubo della guerra ma per Massimo saranno lo stesso tormenti pieni di fantasmi, storie e racconti. Quasi un romanzo, come quello di Piero Chiara che prende il titolo da questo passo appenninico.

Bologna. Il tecnico insiste per la Juve

Rottura tra Corioni e Maifredi «O resta con noi o cambia mestiere»

BREVISSIME

Lancia sempre in testa. Quattro equipaggi della Lancia al comando nel Rally d'Acropoli, sesta prova del campionato mondiale. In testa Bionson, seguono Ericsson, Florio e Alen. L'addio di Valdano. L'attaccante del Real Madrid e della nazionale argentina, Jorge Valdano, ha annunciato il ritiro dall'attività agonistica precisando che intende intraprendere la carriera di allenatore nelle giovanili del Real. Zoff la Corea. L'allenatore della nazionale Olimpica e il vicepresidente della Federcalcio, Ricchetti, saranno a Seul l'8 giugno per assistere al sorteggio del tabellone olimpico. Inchiesta sulle Uder. L'Uefa ha annunciato di aver aperto un'inchiesta sugli incidenti avvenuti una settimana fa allo stadio di Atene al termine della partita di andata fra Grecia e Francia per il campionato d'Europa Under 21. Sforza Steiner. Anton Steiner, uno dei più forti sciatori austriaci, abbandona la carriera dopo 13 anni di attività: vinse il bronzo nella libera alle Olimpiadi di Sarajevo '84. Vince Gagglioli. L'italiano Roberto Gagglioli della Pepsi-Fanini si è aggiudicato a New York la classica open di ciclismo dell'«Est tour of Somerville» di 196 km., battendo in volata il sovietico Ekimov. Delise Cova. Alberto Cova, molto atteso a Milano in una gara sui 1500 metri, si è ritirato al secondo giro di pista. Domenica correrà a Mogliano Veneto. Frosinone Roma. Stentato pareggio (2-2) di una Roma priva di Gianni e Voeller sul campo del Frosinone (C1) i giallorossi, sotto per due volte, hanno pareggiato prima con un rigore di Desideri, poi con un gol di Gerolin. Germania Ovest a Seul. La Rig è la 16ª squadra che parteciperà al torneo olimpico di Seul. Ieri, nell'ultimo e decisivo incontro del gruppo A ha battuto 3 a 0 la Romania con rete di Wuttke e doppietta di Klusmann. Milan a Perugia. Il Milan giocherà oggi (20.45) un'amichevole al «Cur» contro il Perugia

DALLA NOSTRA REDAZIONE
WALTER GUAGNELI

BOLOGNA. Tra il presidente del Bologna, Corioni, e l'allenatore Maifredi è ormai scontro frontale. Il braccio di ferro dei giorni scorsi si è tramutato nella giornata di ieri in una sorta di «bollettino di guerra» al punto da far dire al presidente questa frase: «Maifredi ha un contratto che scade il 30 giugno del 1990. Se lui la mette sul piano dello scontro e non rispetta gli accordi penso proprio che dovrà cambiare mestiere...».

In mattinata il presidente Corioni è andato in piazza a rassicurare la tifoseria: «La promozione è stata una gioia immensa. Una gioia che continuerà anche nella prossima stagione perché allestiremo una squadra competitiva. Inoltre, state certi, l'allenatore Maifredi resterà sotto le due torri e non andrà alla Juventus».

Nei pomeriggio il tecnico rossoblu è stato di tutt'altro avviso. «Se fino a qualche settimana fa la richiesta della Juve era informale, ora s'è fatta pressante. Assieme al presidente Corioni dovremo valutare bene questa nuova situazione. Dobbiamo pensare agli interessi del Bologna ma anche ai miei. Non mi sta cer-

Parigi, tregua e rinvio tra McEnroe e Re Ivan



In un pomeriggio caratterizzato dalla pioggia, Lendl e McEnroe (nella foto) hanno dato vita ad un match altamente spettacolare, come ancora non se n'erano visti agli Internazionali di Francia. Purtroppo l'incontro, alla fine è stato sospeso per oscurità: sul punteggio di 6/7 7/6 4/2 a favore di «Re Ivan» si riprenderà soltanto oggi, tempo permettendo. I primi due set sono finiti a tie-break, entrambi sul punteggio di 7-3. Negli altri incontri della giornata, doppia sorpresa sovietica: in campo femminile la Zvereva ha battuto la Sukova 6/2 6/3; fra gli uomini Chesnokov si è sbarazzato di Cash 2/6 6/2 6/4 6/3, oggi affronterà nei quarti Leconte. Accoppiamenti semifinali donne: Zvereva-Provisse; Graf-Sabatini.

Pace fatta fra Bagni e il Napoli?

Sembra proprio che tra Salvatore Bagni e il Napoli si possa arrivare ad una distensione dei rapporti, dopo la rivolta di fine campionato e la contestazione a Bianchi, Ferlaino, nel corso di un'intervista ad un'emittente privata, non ha escluso l'eventualità che il giocatore possa restare anche l'anno prossimo. «Solo 4 giocatori non hanno ammesso di aver sbagliato: Giordano e libero, Garella e Ferrario hanno chiesto di andare via mentre Bagni... non sono mai stato per le fuclazioni, la cosa più bella della nostra religione è il perdono». Il giocatore ha un contratto fino al '90, mentre l'ipotesi di un suo passaggio al Cesena è subito tramontata: la società romagnola non potrebbe pagargli gli 800 milioni di ingaggio annuale.

Prove generali per gli Europei C'è anche Polonia-Urss

trasmesso in diretta alle 20.15 da Telecapodistria. L'Eire di Jackie Charlton va invece in Norvegia; gli irlandesi devono riassetare la formazione dopo i forfait di Brady e Lawrenson. All'Italia interessano però più di vicino le gare che riguardano Spagna e Danimarca, due formazioni che si trovano nello stesso girone degli azzurri. Le «furie rosse» di Munoz giocano a Salamanca contro la Svezia (Raidue ore 21.25, Telecapodistria ore 22.50). La Danimarca di Piontek, che per gli Europei ha rinunciato a Brian Laudrup (trattello dello juventino), gioca contro la Cecoslovacchia (Tmc 20.30).

Maradona generoso Farà da mascotte gratis a Seul

ne al comitato olimpico argentino affinché tramite la commercializzazione di questa l'Argentina trovi fondi per il viaggio e la permanenza dei suoi atleti a Seul.

Ben Johnson in vacanza fino ad agosto

Il primatista mondiale del 100 metri, il canadese Ben Johnson, dovrà restare fermo fino alla fine di agosto per l'fortunio ad un tendine della gamba sinistra. Johnson si è procurato l'incidente qualche mese fa a Tokio. La notizia è stata resa nota dalla portavoce della federazione canadese, Brenda Badard. Attualmente in vacanza nell'isola caraibica di Saint Kitts, Johnson farà il suo ritorno in gara il 5 agosto ai campionati del Canada che si svolgeranno ad Ottawa, 6 settimane prima delle Olimpiadi. Il campione canadese dovrà quindi saltare le sfide «sponsored» con Carl Lewis.

La Juventus si fa soffiare anche Galla dalla Samp?

L'ultima voce del calciomercato indica che la Juventus si sta facendo soffiare anche l'acquisto del centrocampista veronese Galla. Stavolta sarebbe stata la Sampdoria a tentare un Boniperti più tenace e indeciso che mai. La società blucerchiata starebbe per concludere l'affare in cambio di Salsano e parecchio contante. Intanto anche l'Inter sta per definire l'ingaggio del torinese cesenate Alessandro Bianchi: a fine settimana il sodalizio nerazzurro chiuderà per tre miliardi e mezzo di lire. All'orizzonte pareva profilarsi anche uno scambio Altobelli-Giordano fra Inter e Napoli. «Semplicemente umoristico» ha però smentito subito la società milanese.

Volley-record Gardini a Treviso per 850 milioni

per l'acquisto del giocatore. A questi ne aggiungerebbe altri 500 per il contratto triennale allo stesso Gardini.

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV

Raidue. 22.25 Mercoledì sport: Boxe, da Campione d'Italia, Pacheco-Belcastro, titolo europeo dei pesi gallo. Raidue. 14.35 Oggi sport; 15.40 Ciclismo, da Salsomaggiore, Giro d'Italia; 18.30 Tg 2 Sportsera; 20.15 Tg 2 Lo sport. Raidue. 12 Tennis, da Parigi, Roland Garros; 14.30-19 Tennis, Roland Garros; 17.30 Derby; 19.45 Ciclismo, Giro d'Italia; 20.10 Calcio, Italia-Lugano; 21.25 Spagna-Svezia. Tmc. 13.30 Sport news e Sportissimo; 15.30 Tennis, Roland Garros; 20.30 Calcio, da Copenhagen, Danimarca-Cecoslovacchia; 22.25 Crono, tempo di motori; 23.25 Ciclismo, Giro d'Italia (sintesi); Tennis, Roland Garros. Italia 7. Tennis, Agassi-Arias. Telecapodistria. 11 Tennis, da Parigi, Roland Garros; 13.40 Sportime; 19 Sportime; 19.30 Juke Box; 20.15 Calcio, Olanda-Romania; 22 Sportime; 22.20 Ciclismo, Giro d'Italia; 22.50 Calcio, Spagna-Svezia.

Sammontana: il buon gelato all'italiana.

